

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

IMPLEMENTAZIONI



RELEASE Versione 2021.02.03

Applicativo:	GECOM MULTI
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2021.02.03 (Update)
Data di rilascio:	18/01/2022
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Causali contabili	2
TABE06	2
<i>Tipo documento elettronico</i>	<i>2</i>
Gestione Primanota	4
MPRI	4
<i>Data documento autofattura</i>	<i>4</i>
<i>Gestione inserimento delle fatture di integrazione TD17, TD18, TD19</i>	<i>5</i>
Modelli Intrastat	8
Riferimenti normativi	8
<i>Nuovi modelli degli Elenchi riepilogativi Intrastat 2022 relativi ad acquisti e cessioni intracomunitarie di beni e servizi</i>	<i>8</i>
Implementazioni Software	9
INTRAG/MPRI	9
<i>Nuova informazioni</i>	<i>9</i>
Tabella aliquote Iva e codici di esenzione	14
TABE04	14
<i>Nuova aliquota Iva standard</i>	<i>14</i>

Causali contabili

MULTI

TABE06

Tipo documento elettronico

Con l'introduzione della possibilità di trasmissione al Sistema di Interscambio dell'autofattura di integrazione delle fatture estere (1° luglio 2022) si è reso necessario operare un intervento sulla Tabella delle causali contabili, **TABE06**, al fine di poter individuare quali registrazioni Iva, devono dar fronte all'emissione di un'autofattura.



IMPORTANTE

La seguente modifica è propedeutica alle implementazioni rilasciate con Lyser 2021.2.3. senza le quali, tali modifiche, non sortiscono alcun effetto.

Nella Tabella delle causali contabili, folder "**Assoggettamenti**", è stato, infatti, inserito il nuovo campo, denominato "**Tipo documento elettronico**" per indicarvi la tipologia di documento elettronico da emettere e inviare al Sistema di Interscambio, ovvero integrazione di fattura o autofattura. Il campo è valorizzabile esclusivamente per le causali di acquisto agganciate alla causale 19 "**Fattura d'acquisto INTRA**" (campo "**Causale IVA di riferimento**").

Per le causali contabili standard e le causali agganciate alle standard il nuovo campo "**Tipo documento elettronico**" risulterà già valorizzato.

Dalla combo associata al parametro è possibile selezionare il tipo documento per l'integrazione/autofattura collegato alla causale, individuandolo dall'elenco che propone le stesse tipologie previste dalla normativa, ovvero:

- **TD17 – Integrazione/Autofattura per acquisto servizi dall'estero:** questo codice va utilizzato per l'integrazione o l'autofattura in tutti i casi di fatture in reverse charge per acquisto di servizi INTRA o EXTRA UE.

- **TD18 – Integrazione per acquisto di beni intracomunitari:** questo codice si utilizza per l'integrazione nel caso in cui un soggetto passivo italiano acquisti dei beni intracomunitari da un soggetto UE (art. 46 D.L. n.331/1993).
- **TD19 – Integrazione/Autofattura per acquisto di beni art. 17, comma 2 del D.P.R. n. 633/1972:** il codice va utilizzato per l'integrazione o l'autofattura in caso di acquisto, da parte di soggetti residenti, di beni già presenti in Italia da fornitori non residenti, compresi gli acquisti da fornitori residenti a San Marino o Città del Vaticano (non si ha quindi importazione o acquisto Intra UE, ma l'imposta è dovuta con reverse charge dall'acquirente residente ex art. 17 comma 2 DPR n. 633/1972).
- **TDXX – Integrazione/Autofattura da definire:** il codice va utilizzato per l'autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture (art.6 c.8 d.lgs 471/97 o art. 46 c.5 D.L. 331/93). Il codice va indicato nei casi in cui la causale contabile potrebbe essere utilizzata per diverse tipologie di fatture di integrazione. La presenza di tale codice farà sì che sia possibile, in fase di caricamento della fattura, definire quale tipologia tra TD17, TD18, TD19 generare.

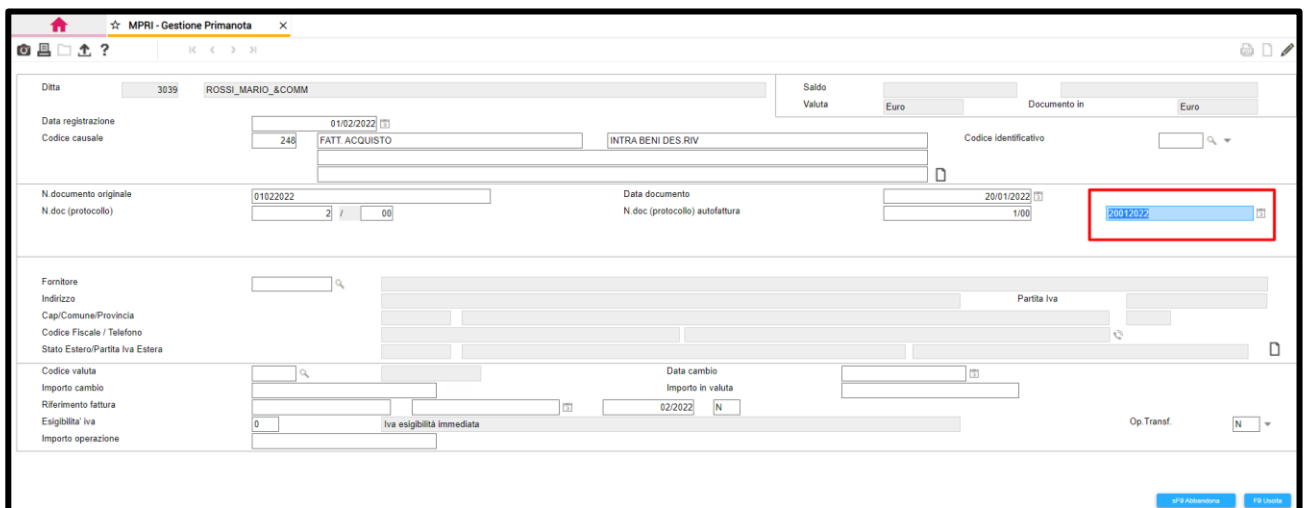
Questa modifica consentirà di procedere all'invio dei dati integrativi al *Sistema di interscambio*: infatti, al termine della registrazione in **MPRI** di una fattura di acquisto estera, utilizzando una causale con il campo *Tipo documento elettronico* valorizzato (dopo aver selezionato il bottone "**Conferma registrazione**"), si avrà accesso alla maschera di generazione ed invio allo Sdi della fattura integrativa.

Gestione Primanota

MULTI**MPRI**


Data documento autofattura

Con l'aggiornamento viene introdotta una modifica nei dati richiesti in gestione della primanota nel caso in cui si vada a registrare il documento d'acquisto soggetto a reverse charge e la relativa autofattura. Infatti, in previsione dell'invio allo SDI delle autofatture nei casi di reverse charge interno ed esterno, tra le informazioni di testata di primanota, per tali registrazioni, è stata prevista la richiesta di una nuova informazione ovvero la "Data documento autofattura" in cui viene proposta in automatico la stessa data riportata nel campo "Data documento" della fattura e che verrà successivamente aggiornata in automatico a seguito dell'invio dell'autofattura allo SDI.



NOTA BENE

L'inserimento di una data precedente a quella relativa all'ultimo documento emesso ed inviato allo SDI, verrà segnalato da un messaggio a video.



Per maggiori chiarimenti sulla generazione ed invio delle autofatture allo Sdi, si rinvia alla consultazione delle note operative della release **Lyser** versione **2021.02.03** rilasciata in concomitanza del presente aggiornamento **MULTI**.

La “Data documento autofattura” verrà proposta automaticamente anche in caso di non emissione automatica delle autofatture ma in questo caso verrà ripresa la “Data del documento” della fattura, ma non verranno effettuati i controlli di cui sopra.

Gestione inserimento delle fatture di integrazione TD17, TD18, TD19

Grazie alle modifiche introdotte nella tabella delle causali contabili (**TABE06**), precedentemente descritte, qualora si sia optato in “**Estartup - Configurazione aziende per fatturazione elettronica**” per la gestione delle fatture integrative estere, il programma consentirà, al termine del caricamento della fattura di acquisto, di procedere alla generazione e invio delle autofatture.

Imponibile	Aliquota / Esenzione	Codice Iva11	RC	Imposta
1.229,51	22 Aliq. Iva 22%	Beni des. nve.	<	270,49

Descrizione	Iva	Imponibile	Imposta
Integrazione iva al 22%	22	1229,51	270,49

La procedura propone in automatico come “Tipo documento integrativo” l’informazione “Tipo documento elettronico” riportata nella **TABE06** della causale utilizzata per la registrazione: per tutti quei casi in cui il

tipo documento riportato è **TDXX**, sarà cura dell'utente impostare il tipo documento elettronico corretto tra **TD17, TD18, TD19**.

Nel campo "*Data documento integrativo*" è invece riportato quanto indicato nel campo "*Data documento autofattura*" presente tra i dati di testata di **MPRI**, descritto nelle pagine precedenti.

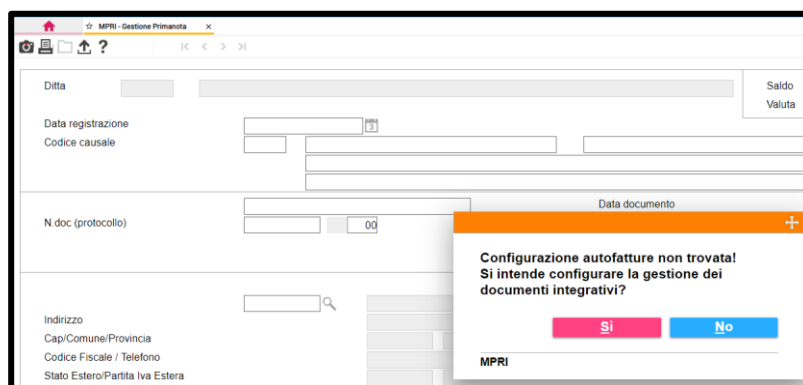
L'operatore può modificare, se necessario, il numero del documento integrativo, qualora ne abbia l'esigenza.

Dopo aver confermato viene mostrata l'anteprima del documento integrativo, dopodiché si può procedere con il relativo invio, rispondendo "**Si**" alla domanda specifica.

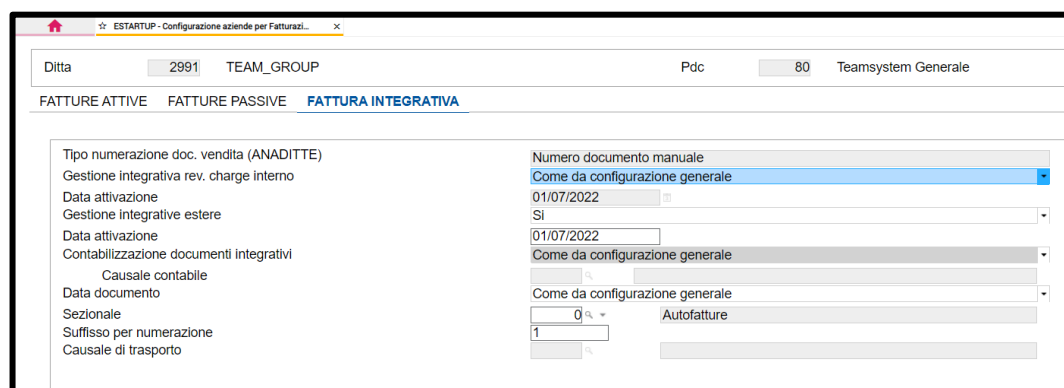


ATTENZIONE

Qualora si sia provveduto ad abilitare i nuovi parametri per l'emissione delle fatture integrative per operazioni con l'estero, all'interno della nuova scheda "**Fattura integrativa**" di **ESTARTUP** - **Scelta Configurazione generale contabilizzazione** ma non nella **Scelta Configurazione ditte per invio e ricezione fatture/Conf. ditta contabilità**, in fase di registrazione di primanota e utilizzando una causale con il campo "*Tipo documento elettronico*" valorizzato, comparirà il seguente messaggio a video:

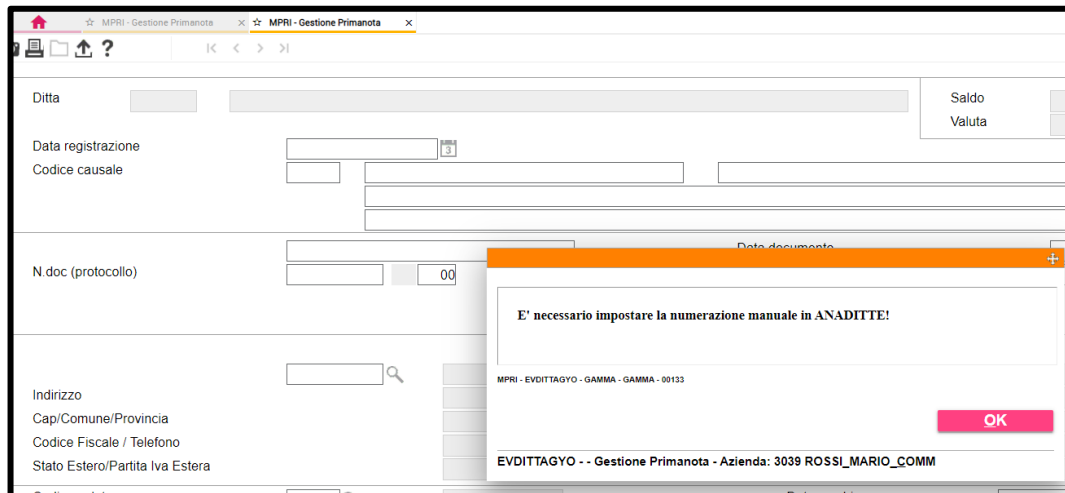


Rispondendo "**Si**" è possibile procedere direttamente per la ditta alla configurazione dalla maschera che viene aperta: impostare pertanto a "**Si**" il parametro "**Gestione integrative estere**" della scheda "**Fattura integrativa**".



Va impostata anche la data di attivazione: si ricorda che viene proposta la data del 1° luglio 2022, ma che può essere modificata indicando una qualsiasi data a partire dal 1° gennaio 2022.

Si fa inoltre notare che la generazione ed emissione delle fatture di integrazione è ammessa SOLO nel caso in cui, in Anagrafica Ditte, pagina “**7. Gestione (pag.2)**”, al campo tipo numerazione, sia stata impostata la scelta “Numero documento manuale”.



Per ulteriori informazioni relative alle modalità operative di generazione ed invio delle fatture di integrazione allo Sdi, si rimanda alle note di Lyser, versione 2021.02.03 di contemporanea uscita della presente versione Multi.

Le autofatture inviate, saranno consultabili all'interno della funzione **ECONS**, “**Invio fatture**”, “**Gestione autofatture**”.



Riferimenti normativi

Nuovi modelli degli Elenchi riepilogativi Intrastat 2022 relativi ad acquisti e cessioni intracomunitarie di beni e servizi

Con la **Determinazione n. 493869/RU** del 23 dicembre 2021 adottata dall'Agenzia delle dogane di concerto con Entrate e Istat vengono fornite le **nuove istruzioni** per i soggetti che operano con l'estero: il provvedimento contiene alcune disposizioni che si applicano agli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari aventi periodi di riferimento decorrenti dal 1° gennaio 2022. Con il provvedimento sono introdotte inoltre semplificazioni nella fornitura delle informazioni a carattere statistico degli elenchi, secondo quanto stabilito da recenti regolamenti unionali, e recepisce le disposizioni del dlgs n. 192/2021 per quanto concerne il regime Iva del "call off stock", disponendo conseguentemente la sostituzione dei modelli Intrastat con quelli allegati al provvedimento stesso.

Riassumiamo le disposizioni in breve:

1. semplificazioni per gli elenchi riepilogativi relativi agli acquisti intracomunitari di beni (Modello INTRA 2bis). Viene meno l'obbligo di presentazione del modello INTRA 2-bis con cadenza trimestrale, mentre ai fini della trasmissione mensile, l'importo totale trimestrale degli acquisti intracomunitari passa a 350.000 euro.
2. modifiche agli elenchi riepilogativi relativi alle cessioni e agli acquisti intracomunitari di beni (Modelli INTRA 1bis e INTRA 2bis).
 - ✓ I dati relativi alla natura della transazione sono forniti conformemente alla disaggregazione di cui alle colonne A e B della Tabella «Natura della transazione» di cui all'Allegato XI.
 - ✓ I soggetti che hanno realizzato nell'anno precedente, o in caso di inizio dell'attività di scambi intracomunitari, presumono di realizzare, nell'anno in corso, un valore delle spedizioni o degli arrivi superiore a euro 20.000.000, indicano i dati relativi alla natura della transazione conformemente alla disaggregazione a 2 cifre [colonne A e B] di cui alla suddetta Tabella.
 - ✓ I soggetti diversi da quelli al punto precedente possono indicare i dati relativi alla natura della transazione conformemente alla disaggregazione a 1 cifra [colonna A] o alla disaggregazione a 2 cifre [colonne A e B] di cui alla Tabella citata.
 - ✓ ai fini statistici, nel modello intra 1bis è rilevata l'informazione relativa al paese di origine delle merci.
3. semplificazioni per gli elenchi riepilogativi relativi alle cessioni e agli acquisti intracomunitari di beni (Modelli INTRA 1bis e INTRA 2bis).
 - ✓ In applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1197 della Commissione del 30 luglio 2020, Allegato V, Capitolo IV, Sezione 31, paragrafo 3, per le spedizioni di valore inferiore a euro 1.000, è possibile compilare gli elenchi riepilogativi relativi alle cessioni di beni senza disaggregazione della nomenclatura combinata, utilizzando il codice unico 99500000. Tale semplificazione si applica anche agli elenchi riepilogativi relativi agli acquisti intracomunitari.
 - ✓ Le informazioni relative al codice IVA del fornitore, all'ammontare delle operazioni in valuta, alla modalità di erogazione, alla modalità di incasso e al Paese di pagamento non sono più rilevate negli elenchi riepilogativi relativi agli acquisti intracomunitari di servizi. Inoltre, non è più prevista la presentazione del Modello INTRA 2bis con cadenza trimestrale.
4. semplificazioni per gli elenchi riepilogativi relativi agli acquisti intracomunitari di servizi (**Modello INTRA 2quater**). Per quel che riguarda gli elenchi riepilogativi relativi agli acquisti di servizi, a partire dal 1° gennaio 2022 alcune informazioni (codice IVA del fornitore, ammontare delle operazioni in valuta, modalità di erogazione, modalità di incasso, Paese di pagamento) non verranno più rilevate. Anche per il modello INTRA 2-quater viene inoltre meno l'invio trimestrale, al pari di quanto previsto per gli elenchi INTRA 2-bis.

5. **elenchi riepilogativi delle cessioni intracomunitarie in regime cosiddetto di “call-off stock”.**
Al fine di attivare il regime del call off stock di cui all'art. 17-ter della direttiva Iva ed avvalersi, quindi, delle connesse semplificazioni in merito al trasferimento intracomunitario dei beni in vista di una successiva vendita, il soggetto passivo che spedisce i beni nell'altro stato membro è tenuto ad indicare l'identità ed il codice identificativo Iva del destinatario dei beni oggetto di cessioni intracomunitarie, nell'elenco riepilogativo delle cessioni intracomunitarie. Le suddette informazioni vanno riepilogate nella sezione 5 del modello Intra1.

i nuovi modelli per la rappresentazione dei dati di natura fiscale e statistica da ricomprendere negli elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie vanno a sostituire quelli approvati con la determinazione n. 22778 del 22.02.2010.

Nel provvedimento è inoltre precisato che non è più prevista la presentazione trimestrale degli elenchi relativi agli acquisti di beni (modello Intra-2bis) e di servizi (modello Intra-2quater).

Con l'aggiornamento sono fornite le modifiche richieste per poter gestire le nuove informazioni circa natura transazione e paese d'origine inserite nei nuovi modelli INTRA. Le modifiche relative agli elenchi riepilogativi delle cessioni intracomunitarie in regime cosiddetto di “call-off stock”, saranno oggetto di prossimo rilascio.



Implementazioni Software

INTRAG/MPRI

Nuova informazioni

Accedendo alla “**Gestione documenti Intrastat**”, **INTRAG**, nella maschera di gestione per la registrazione di cessioni e acquisti intracomunitari con “**Data registrazione**” a partire dal 2022 si evidenzia, innanzitutto, lo sdoppiamento del precedente campo “**Natura transazione**” nei due nuovi campi “**Natura transaz. A**”, “**Natura transaz. B**” che dettagliano la natura e, nel caso di cessioni (in quanto già presente per gli acquisti), la richiesta dell'informazione “**Paese d'origine**”.

The screenshot shows the 'INTRAG - Gestione documenti intrastat' window. At the top, there's a header with the company name 'ROSSI MARIO & COMM' and its ID '3039'. Below this, the 'Tipo movimento' is set to 'Cessioni'. The 'Data reg/Numero/Data doc' is '01/01/2022' with document number '10122'. The 'N doc orig/Data doc orig' is also '01/01/2022'. The 'Cliente/fornitore' is 'GRUNS JOSEPH' and the 'Causale o tipo doc' is 'FATT.VEND.INTRA'. The 'Paese destinazione' is 'AUSTRIA'. The 'Dettaglio movimenti' section shows 'Ammontare in euro' as '1.500,00'. The 'Natura transaz. A' and 'Natura transaz. B' fields are highlighted with red boxes. The 'Paese d'origine' field is also highlighted with a red box. The 'Provincia d'origine' field is empty. At the bottom, there are buttons for 'Stilezza of', 'Conferma', 'Vai a', 'Annulla', 'Inserisci', 'Su', 'Giù', and 'Uscita'.

Nello specifico della procedura il precedente campo “**Natura Transazione**” da questa versione viene ridenominato “**Natura Transazione A**” ed è introdotto il nuovo campo “**Natura Transazione B**”.

Per i soggetti con volume degli scambi effettuati nell'anno precedente superiore ad EUR 20.000.000, il campo **"Natura Transazione B"** va valorizzato indicando uno dei codici da utilizzare per identificare in modo più preciso l'operazione indicata nel campo **"Natura Transazione A"**. Si tratta di quei soggetti che in **ANADITTE** presentano la seguente impostazione in Gestione INTRA, ovvero **"Ulteriori dati statistici"** per gli acquisti e **"Fiscali+Statistic"** per le cessioni.

Per indicare il codice opportuno richiamare la nuova funzione per la ricerca (F2) attiva sul campo.

Per tutti gli altri soggetti rimane facoltativa l'indicazione della natura della transazione B mentre la natura A va compilata come prima andava compilata la Natura transazione.



NOTA BENE

Si precisa che nei casi in cui l'indicazione dell'informazione **"Natura Transazione B"** non è richiesta (facoltativa) dalle nuove disposizioni (ovvero in caso di trasferimenti Intra-UE inferiori a 20 milioni di euro), posizionandosi sul campo verrà evidenziata a fondo pagina la descrizione **"Campo non richiesto"**.

Inoltre, in tali campi è stata inserita la funzione di ricerca F2: nella maschera **"Ricerca Natura transazione"** sono state inserite descrizioni più puntuali che accompagnano i codici utilizzabili, per ognuno dei quali è anche riportata una nota che ne spiega l'utilizzo.

The screenshot displays the INTRA system interface. The main window shows the 'Ditta' (Company) field with the value 'ROSSI_MARIO_&COMM'. Below this, there are fields for 'Tipo movimento', 'Data reg/Numero/Data doc', 'N doc orig/Data doc orig', 'Cliente/fornitore', and 'Causale o tipo doc'. The 'Dettaglio movimenti' (Movement details) section is visible. The 'Tipo dati INTRASTAT' (INTRASTAT data type) section shows 'Ammontare in euro' (Amount in euro) and 'Natura transaz. A' (Transaction nature A) with a dropdown menu showing '1'. The 'Natura transaz. B' (Transaction nature B) field is also present. A red box highlights the 'Natura transaz. B' field. The 'Ricerca natura transazione' (Search transaction nature) dialog box is open, showing a list of transaction codes and descriptions. The list includes: 1. Transazioni che comportano un effettivo trasferimento, 2. Restituzione e sostituzione di merci, 3. Transazioni che prevedono un trasferimento, 4. Transazioni finalizzate alla lavorazione, 5. Transazioni successive a una lavorazione, 7. Transazioni finalizzate allo sdoganamento, 8. Transazioni che implicano la fornitura di materiali, 9. Altre transazioni, A. Transazioni che comportano un effettivo trasferimento (Triangolazioni), B. Restituzione e sostituzione di merci (Triangolazioni), and C. Transazioni che prevedono un trasferimento (Triangolazioni). The dialog also includes a note about the use of these codes. The bottom of the dialog has buttons for 'Funzioni', 'Selezione', 'Filtri', 'Riprist', and 'Uscita'.



NOTA BENE

La nuova funzione di ricerca F2 verrà proposta sul campo “Natura transazione” (campo previsto nel modello precedente) anche nel caso di operazioni con l’anno di riferimento 2021. Su tale campo era prima prevista una funzione di Help (F1).

Per il parametro “Natura Transazione B” la funzione di ricerca mostra anche l’ulteriore informazione “Rif. Natura A” ovvero per quale codice Natura A può essere utilizzato ogni codice Natura B in elenco. Per esempio, in caso di lavorazione conto terzi senza passaggio della proprietà con rientro delle merci nello Stato membro iniziale viene richiesto di indicare nel campo “Natura Transazione A” il codice 5 e nel campo “Natura Transazione B” il codice 1.

Codice	Descrizione	Rif. Natura -A-
1	Vendita/acquisto a titolo definitivo	1
2	Scambi diretti con consumatori privati	1
1	Restituzione di merci	2
2	Sostituzione di merci restituite	2
3	Sostituzione (ad esempio in garanzia) di merci	2
1	Movimenti da/verso un deposito	3
2	Spedizione in visione o in prova	3
3	Leasing finanziario	3
4	Transazioni che comportano un trasferimento	3
1	Merchi che devono ritornare nello Stato membro	4
2	Merchi che non devono ritornare nello Stato membro	4

Vendita/acquisto a titolo definitivo, fatta eccezione per gli scambi diretti con consumatori privati o da parte di questi

Funzioni Selezione Filtri Ripristi Uscita sF9 Abbandona

Se il codice B indicato non può essere utilizzato con la Natura A indicata nel campo precedente verrà data una segnalazione a video.

Cod. Natura B non utilizzabile

OK

INTRAG

Nel caso in cui l’inserimento del codice B avvenga direttamente sul campo senza l’utilizzo della funzione di ricerca, la procedura non consentirà l’inserimento di codici non utilizzabili per il codice indicato nel precedente campo “Natura Transazione A”.



NOTA BENE

Viene introdotta anche per i modelli di rettifica la nuova informazione “*Natura transazione A*”.

Come accennato in precedenza l'ulteriore novità introdotta con l'aggiornamento è l'inserimento del campo “*Paese d'origine*” per le cessioni di beni per le quali le disposizioni introducono l'obbligo, a fini statistici, di dichiarare il paese di origine. Il campo andrà quindi compilato se per “*Tipo dati INTRASTAT*” si è indicato **Tutti/Solo statistici**.

Per i campi dei modelli Intra 2 bis e Intra 2 quater la cui compilazione secondo quanto disposto non è più obbligatoria la procedura consentirà comunque la loro compilazione evidenziando che il riporto del dato non è richiesto ma facoltativo.

Nello specifico per il modello intra 2bis (acquisti di beni) non è più richiesta la compilazione dell' informazioni “*Ammontare in valuta*” ma viene comunque data la facoltà di compilarla .

Ugualmente per le informazioni relative a “*Ammontare delle operazioni in valuta*”, “*Modalità di erogazione*”, “*Modalità d'incasso*” e “*Paese di pagamento*” del modello intra 2quater (acquisti di servizi) per le quali è cancellato l'obbligo di compilazione.

Ribadiamo che le modifiche riguardano le operazioni relative al 2022. Chi avesse già registrato operazioni intra di beni per il 2022, dopo l'installazione potrà, se lo ritiene opportuno, richiamare le registrazioni ed eventualmente integrare i dati mancanti.

La modifica è ugualmente introdotta nella “**Gestione Intra**” che viene richiamata da **Gestione Primanota (MPRI)**.

Con la versione inviata sono aggiornati la gestione primanota e la gestione documenti Intra per gli elenchi intrastat non invece le varie stampe e la gestione del modello intra che verranno aggiornate con un successivo aggiornamento. È comunque possibile utilizzare i programmi di stampa e modello senza ovviamente la presenza dei nuovi campi.

Inoltre, facendo seguito alla semplificazione introdotta sia per le cessioni e gli acquisti Intra-Ue, per le spedizioni e gli arrivi di beni di valore inferiore a 1.000 euro, per cui non è più necessario indicare in modo specifico il dato della classificazione doganale dei singoli beni (nomenclatura combinata), ma è possibile

utilizzare il codice unico “99500000”, viene attivata, sul campo “Nomenclatura”, la nuova funzione “F4 Cod.Std” per inserire sul campo la nomenclatura generica. L'utilizzo di tale codice rimane comunque facoltativo.

Con riguardo dell'introduzione del codice unico il provvedimento riporta quanto segue: “Indicare il codice delle merci secondo la nomenclatura combinata (8 cifre) della tariffa doganale in vigore nel periodo cui si riferisce l'elenco. In applicazione all'articolo 3 della presente determinazione, è possibile compilare gli elenchi riepilogativi senza disaggregazione della Nomenclatura combinata, utilizzando il codice unico 99500000, per le spedizioni di valore inferiore a euro 1.000. Per «spedizione» si intendono tutte le transazioni che durante il mese di riferimento sono oggetto della stessa fattura”.

Il corretto utilizzo del codice unico 99500000 è demandato all'utente in quanto la procedura non prevede alcun controllo sulla compilazione di tale campo.



ATTENZIONE

Come ricordato precedentemente il provvedimento ha abolito a partire dal 01/01/2022 la presentazione dei modelli Intrastat trimestrali relativi agli acquisti di beni (modello Intra 2 bis) e ai servizi ricevuti (modello Intra 2 quater), è quindi necessario intervenire in quelle anagrafiche che in **ANADITTE** (“7.Gestione (pag.2)”) abbiano impostato “**Trimestrale**” nel campo “Gestione Intra periodicità di invio” su “**Acquisti di beni**” e su “**Acquisti di servizi**”, così da eliminare la dichiarazione trimestrale.

Intervenire sul modello “**Acquisti di beni**” spostando il check da “**Trimestrale**” a “**Disabilitato**” ed operare la storicizzazione al 01/01/2022 della *periodicità invio*.

Operare in ugual modo per il modello “**Acquisti di servizi**” storicizzando anche in questo caso la variazione della *periodicità invio* al 01/01/2022.

Inoltre, per la presentazione mensile è innalzata a 350.000 euro la soglia degli acquisti totali effettuati nel trimestre ovvero in uno dei quattro trimestri precedenti.



IMPORTANTE

Con un avviso del 16/12/2021 pubblicato sul proprio sito istituzionale, l'Agenzia delle Dogane ricorda che dal 1° ottobre 2021 è venuto meno l'obbligo di indicare nei modelli INTRA 1bis e INTRA 1ter le informazioni riferite alla cessione di beni verso la Repubblica di San Marino anche laddove il soggetto obbligato emetta fattura in formato cartaceo. Facendo seguito a tale modifica, in MPRI non si attiverà più il folder INTRASTAT in caso si vadano a registrare con causale "1" cessioni di beni verso clienti sanmarinesi (quindi clienti che in ANAGEN abbiano impostato il "Codice stato estero" di San Marino (37)). La modifica riguarda le registrazioni con data a partire da 01/01/2022.

Tabella aliquote Iva e codici di esenzione

MULTI

TABE04

Nuova aliquota Iva standard

Con questa versione la **Tabella delle Aliquote, TABE04**, è aggiornata con l'inserimento del nuovo codice esenzione **357** "Vendite a distanza di beni tramite interfacce elettroniche (esente art. 10, comma 3)". Il nuovo codice ha validità a decorrere dall'anno 2021.